

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIPARTIMENTO POLITICHE  
AGRICOLE E FORESTALI**

**REGIONE BASILICATA**

**UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL  
TERRITORIO  
14AJ**

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14AJ.2015/D.00937

DEL 25/9/2015

Codice Unico di Progetto:

**OGGETTO**

"Approvazione Bando 2015 per l'assegnazione in concessione di terreni agricoli ubicati nelle foreste del demanio regionale in attuazione della D.G.R. 262 del 27 febbraio 2014".

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

**IMPEGNI**

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

**LIQUIDAZIONI**

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE**

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**ACCERTAMENTO**

Importo da accertare

**Note**

la presente determina non comporta visto di regolarità contabile

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE Elio Manti

DATA 06/10/2015

Allegati N. 2 \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRIGENTE

**Vista** la Legge Regionale n.12 del 2 marzo 1996, recante "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale", e le successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e le successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 ss.mm.ii." Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** la D.G.R.n. 539 del 23 aprile 2008, recante "Iter procedurale delle Determinazioni e Disposizioni. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi";

**Dato atto** che con deliberazione n. 227 del 19 febbraio 2014, l'esecutivo ha proceduto alla nuova "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";

**Vista** la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014, recante "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Modifica parziale DGR n. 227/14";

**Vista** la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale."

**Vista** la L.R. n.4 del 27 gennaio 2015 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2015";

**Vista** la L.R. n.5 del 27 gennaio 2015 "Legge di stabilità regionale 2015;

**Vista** la L.R. n.6 del 27 gennaio 2015 "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

**Vista** la D.G.R. n.114 del 3 febbraio 2015 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione 2015 e Bilancio pluriennale 2015-2017;

**Vista** la L.R. n.34 del 13 agosto 2015 "Assestamento Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

**Vista** la D.G.R. n.1108 del 31 agosto 2015 "Assestamento di Bilancio di Previsione per l'esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017. L.R. 13 agosto 2015 n. 34 . Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle missioni, programmi e macroaggregati variati;

**Visto** l' art. 4 del d.lgs 165 del 30 marzo 2001 in forza del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, mentre ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

**Considerato** che l' art. 1 comma 1 bis della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.mm.ii., espressamente prevede che la Pubblica Amministrazione nell'adozione di

atto di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente;

**Considerato** che la Pubblica Amministrazione nel portare a compimento la sua volontà negoziale, è chiamata pur sempre a servirsi di procedimenti di evidenza pubblica finalizzati a rendere trasparente l'iter motivazionale del provvedimento assunto in concreto dall'amministrazione;

**Considerato** che il procedimento di evidenza pubblica deve essere adottato sia per i contratti passivi che per i contratti attivi. Mentre per i contratti passivi, produttivi di una spesa per l'amministrazione sono disciplinati dal D.lgs 163 del 12 aprile 2006 ss.mm.ii. "Codice degli appalti", i contratti attivi, produttivi di un'entrata per l'amministrazione, sono disciplinati principalmente dalla legge di contabilità dello Stato R.D. 2440 del 18 novembre 1923 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e del R.D. 827 del 23 maggio 1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

**Visto** l'art. 37 R.D. 827 del 23 maggio 1924 in cui si legge "Tutti i contratti dai quali derivi entrata o spese dello Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti, eccetto i casi indicati da leggi speciali e quelli previsti nei successivi articoli;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" ;

**Ritenuto** che in forza del primo comma dell'art. 6 del DLgs 228 del 18 maggio 2001, che così recita: " *Le disposizioni recate dalla legge 12 giugno 1962, n. 567, e successive modificazioni, dalla legge 11 febbraio 1971, n. 11 e successive modificazioni, dalla legge 3 maggio 1982, n. 203 e successive modificazioni, si applicano anche ai terreni demaniali o soggetti a regime dei beni demaniali di qualsiasi natura o del patrimonio indisponibile appartenenti ad enti pubblici, territoriali o non territoriali, ivi compresi i terreni golenali, che siano oggetto di affitto o di concessione amministrativa*" e dell'art. 22 ultimo comma della legge n.11 dell'11 febbraio 1971, come modificato ed integrato dall'art. 51 della legge n. 203 del 3 maggio 1982 la disciplina in tema di affitto di fondi rustici sia estesa a tutte le concessioni o affitti di terreni di proprietà pubblica, in considerazione della destinazione ad uso agricolo o silvo-pastorale attribuita agli stessi dal concessionario;

**Considerato** che al comma 4 dell'art. 6 del Dlgs 228 del 18 maggio 2001 si legge: " *Gli enti di cui al comma 1 del presente articolo, alla scadenza della concessione amministrativa o del contratto di affitto, per la concessione e la locazione dei terreni di loro proprietà devono adottare procedure di licitazione privata o trattativa privata. A tal fine possono avvalersi della disposizione di cui all'articolo 23 terzo comma, della legge 11 febbraio 1971, n. 11, come sostituito dal primo comma dell'articolo 45 della legge 3 maggio 1982, n. 203*";

**Ritenuto** che per garantire una maggiore trasparenza, oltre che una leale concorrenza dei partecipanti utile al migliore ritorno economico per l'Ente è necessario applicare una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del R.D. 2440 del 18 novembre 1923 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e del R.D. 827 del 23 maggio 1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

**Considerato** che la Regione Basilicata è proprietaria dei terreni che costituiscono le foreste regionali "Grancia Caterina" e "Monticchio", ubicate rispettivamente nei comuni di Brindisi Montagna e Atella, individuati catastalmente come da tabella n.1 allegata al bando, e che tale proprietà costituisce patrimonio indisponibile ai sensi dell'articolo 826 del Codice Civile:

**Vista** la D.G.R. n. 262 del 27 febbraio 2014 "Rinnovo Concessione Terreni Demaniali a coltura agraria-Foresta Regionale "Grancia Caterina" in Agro del Comune di Brindisi di Montagna (PZ), Foresta Regionale "Monticchio" in agro di Atella (PZ) e Foresta Regionale "Cavone" in agro di Pomarico (MT) annata agraria 2013/2014" che stabilisce venga predisposto per l'annata agraria 2014-2015, da parte del Dirigente dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, apposito bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle concessioni di terreni demaniali ad uso agrario;

**Vista** la D.D. n.180 del 3 settembre 2014 "Approvazione bando per l'assegnazione in concessione di terreni agricoli ubicati nelle foreste del demanio regionale in attuazione alla D.G.R. 262/2014.";

**Vista** la D.D. n. 272 del 2 ottobre 2014 "Determinazione Dirigenziale n. 14AJ.2014/D.00180 del 03 settembre 2014. Integrazioni".

**Vista** la D.D. n. 218 del 23 marzo 2015 "D.D.n.180 del 3 settembre 2014 e s.m.i. Approvazione bando per l'assegnazione in concessione di terreni agricoli ubicati nelle foreste del demanio regionale in attuazione alla D.G.R. 262/2014." Esiti di valutazione istanze di assegnazione in concessione".

**Considerato** che a tutt'oggi alcuni terreni agricoli ubicati nelle foreste del demanio regionale, e messi a bando ai sensi della D.D.n.180 del 3 settembre 2014 e s.m.i, risultano privi di aggiudicatari ed assegnatari;

**Considerato** che per alcuni di detti terreni, estesi per superficie, sono pervenute offerte riguardanti solo porzioni di particelle e non per superfici intere;

**Ritenuto** necessario ripartire le particelle, al fine di non lasciarle abbandonate, sia di maggiori dimensioni sia di quelle in cui la copertura a "seminativo" non comprende l'intera estensione della particella medesima, in lotti di estensione variabile, come da cartografia acclusa al bando Allegato 2;

**Considerato** che i terreni di cui alla Tabella n.1 del bando, risultano attualmente liberi e nella disponibilità della Regione Basilicata - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, per cui è possibile assegnarli in concessione nel rispetto della vocazione degli stessi, utilizzando una procedura ad evidenza pubblica, in ossequio alle norme sopra richiamate, al fine di garantire la massima trasparenza e parità di trattamento dei partecipanti;

**Considerato** che, trattandosi di terreni privi di concessionari, non sussiste né il diritto di prelazione sui fondi da affidare in concessione, come previsto dall' art. 4 bis della Legge n. 203/1982, né il diritto di preferenza dei conduttori di fondi attigui a quello da affidare in concessione, come stabilito dall'art.51 della predetta legge;

**Visto** l'Allegato 1 al presente atto, contenente lo schema di bando denominato "Bando 2015 per l'assegnazione in concessione di terreni agricoli ubicati nelle foreste del demanio regionale";

**Considerato** che ai sensi della D.D. n. 218 del 23 marzo 2015 "D.D.n.180 del 3 settembre 2014 e ss.mm.ii. Approvazione bando per l'assegnazione in concessione di terreni agricoli ubicati nelle foreste del demanio regionale in attuazione alla D.G.R. 262/2014." Esiti di valutazione istanze di assegnazione in concessione", si è provveduto alla stipula di n° sei contratti di concessione con scadenza 10 novembre 2021;

**Considerato** opportuno uniformare la scadenza al 10 novembre 2021 delle assegnazioni da individuare ai sensi della presente determinazione dirigenziale con, altresì, l'invarianza dei valori unitari dei canoni di affitto annuo posti a base di gara, già individuati ai sensi della D.D.n.180 del 3 settembre 2014 e s.m.i;

### **DETERMINA**

- **di approvare** il bando denominato "Bando 2015 per l'assegnazione in concessione di terreni agricoli ubicati nelle foreste del demanio regionale", Allegato 1, che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per l'assegnazione in concessione dei terreni agricoli, ubicati nei comuni ed individuati catastalmente nella Tabella n.1 e nella cartografia Allegato 2;

- **di individuare** quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241 del 7 agosto 1990, il dott. Vincenzo Sigillito in qualità di dirigente dell' Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;

- **di pubblicare** il bando integralmente sul sito internet della Regione Basilicata nonché sul BUR;

- **di trasmettere** il bando ai Comuni di Atella e Brindisi Montagna per la pubblicazione nell'albo comunale.

L'ISTRUTTORE **Rosa Perretta** \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Antonio Racana** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Vincenzo Sigillito** \_\_\_\_\_

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.